

Cambogia: nasce il fronte nazionale di liberazione

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Il partito dello scudo crociato tenta di scaricare sulla Regione la propria paralisi

SICILIA: LA DC IN CRISI manovra contro le elezioni

Importante iniziativa del PCI per sbloccare la situazione con un governo non vincolato alla formula quadripartita
Dimissionario il capogruppo democristiano che aveva appena deferito ai probiviri cinque deputati del suo partito

MAGGIORANZA ALLE SINISTRE DC IN SARDEGNA ★ A pagina 2

Dalla nostra redazione

PALERMO, 20.

Questa è la Sicilia, oggi: il centro-sinistra protestato da cinque mesi sull'onda di grandi lotte di massa, e da tre impotente a dare un governo alla regione che, per sua causa, ha perso cinquantanove posti di lavoro solo durante il '69. La DC squassata da una crisi così profonda che non ha una grossa meta mortosa di dirigenti del partito in brigatieri di squadra mobile riesce in qualche modo a contenere, una sfida permanente alla democrazia e alla volontà del parlamento (una volta ribadita con «ventinove» votazioni distanti per il quindici partito) che giunge fino alla pretesa di non far fronte al fobbio di convocare per il 7 giugno le elezioni comunali e provinciali nell'Isola perché la DC e il centro-sinistra non le ritengono «utili» ai propri interessi.

Presenti delegati di 110 partiti e movimenti rivoluzionari

Oggi la solenne celebrazione di Lenin al Cremlino

Mancano cinesi e albanesi (il rappresentante di Pechino ha depresso fiori al Mausoleo) — Il PCI è rappresentato da Gian Carlo Pajetta e Reichlin

Dalla nostra redazione

Domani sull'Unità la relazione di Berlinguer al CC e alla CCC

Il Comitato centrale e la Commissione centrale di controllo del partito si sono riuniti ieri sera in seduta congiunta. Prima di dare corso all'ordine del giorno, il compagno Giorgio Amendola ha espresso il cordoglio del partito per la scomparsa della madre del compagno Longo Lucia. Quindi il vice segretario del partito E. Berlinguer ha svolto la sua relazione su «L'impegno dei comunisti nelle elezioni regionali ed amministrative».

Domani sull'Unità la relazione su «L'impegno dei comunisti nelle elezioni regionali ed amministrative».

Mercoledì la sessione pubblica sul centenario di Lenin

Il Comitato centrale e la CCC si riuniranno in seduta pubblica mercoledì alle ore 17, al teatro Eliseo in Roma per la celebrazione del centenario della nascita di Lenin.

a. g.



Una drammatica immagine del volto dell'imperialismo USA in Indocina: incendi, devastazioni, massacri

Ufficiale in USA: l'aggressione al Laos risale al giugno '64 e fu denominata «Progetto 404»

- In Cambogia è stato costituito un «Fronte nazionale di Liberazione del Kampuchea» (Cambogia). Il Fronte, secondo dichiarazioni raccolte da giornalisti francesi, è un «movimento nazionale cambogiano» ed è affiancato da un «esercito di liberazione Khmer», composto di comunisti, democratici e giovani fedeli a Sihanuk. L'esercito dispone di armi e automezzi che furono già dell'esercito cambogiano. Unità partigiane hanno occupato la città di Srok Saang, ad appena una trentina di chilometri dalla capitale.
- A Washington è riesplso lo «scandalo del Laos». Alla sottocommissione esteri del Senato sono state ascoltate deposizioni di alti funzionari USA, fra cui l'ex ambasciatore a Vientiane Ne è venuta fuori la conferma della flagrante violazione da parte USA degli accordi di Ginevra del 1962: la prima aggressione americana al territorio libero laotiano risale, secondo questi verbali ufficiali, al 9 giugno 1964. L'ambasciatore USA nel Laos e praticamente il comandante militare sia degli americani sia delle truppe di Suvannafuam.
- Nel Vietnam del Sud reparti del FNL hanno attaccato 14 basi americane e del regime fantoccio. A Saigon è in corso un processo contro 21 studenti accusati di attività «filo comunista».

A PAGINA 12

E' morta la madre del compagno Longo

AVEVA FESTEGGIATO I CENTO ANNI IL MESE SCORSO. LE CONDOGLENZE DELLA REPUBBLICA - IL DOLORE DEL PARTITO ESPRESSO DA AMENDOLA AL C.C.



La mamma del compagno Longo Lucia Gotta è deceduta una mattina in un' clinica romana. Morte di un mese. La aveva festeggiato il suo centenario con un piccolo cenotario di affetto dei suoi cari. I funerali avranno luogo domani a Fubine (Macerata) il paese ove era nata ed aveva vissuto fino al 1960 per poi seguire il marito a Fiumicino e il figlio Luigi nella sua tenuta e popolare vicenda di dirigente rivoluzionario.

La figura della compagna è stata ricordata in apertura di riunione del C.C. del partito. Il compagno Amendola nel dire il mancato del decesso a giustificazione dell'assenza del segretario del partito ha detto che il compagno Longo aveva anche di recente «che in tutto quello che la madre gli aveva fatto sapere del suo vecchio ceppo contadino resistenze realismo e orgoglio». Sono queste qualità che assieme alla lucida politica si ritrovano costantemente nel movimento popolare italiano. Amendola ha così concluso: «In questo momento rivoluzionario Longo la sua viva espressione del nostro dolore per questo «game che si è spezzato brusca morte». A lungo di tanto tutto il nostro affetto. L'ho detto di dire sempre di più il suo contributo».

Appresa la notizia del decesso il presidente del Fronte Nazionale Longo e il segretario del Fronte Longo si sono incontrati in una stanza di un albergo di Roma. Longo ha espresso il suo cordoglio e ha detto che il suo cordoglio al compagno Longo. Da parte sua il presidente del Fronte Longo ha detto che il suo cordoglio al compagno Longo. Nel loro incontro è stato parlato di un'amicizia che si era sviluppata nel tempo e che era stata un grande conforto per entrambi. Longo ha detto che il suo cordoglio al compagno Longo. Da parte sua il presidente del Fronte Longo ha detto che il suo cordoglio al compagno Longo. Nel loro incontro è stato parlato di un'amicizia che si era sviluppata nel tempo e che era stata un grande conforto per entrambi.

Il nostro inviato a Mosca fra gli altri il presidente del Consiglio Romano e l'ex presidente De Martino e il compagno Giorgio Amendola.

In questa dolorosa transizione tutti i compagni dell'Unità parteciperanno affettuosamente al lutto del compagno Longo.

Fortebraccio

CGIL, CISL e UIL preannunciano « un'azione sindacale estremamente decisa »

Tutti gli statali pronti allo sciopero

Il governo manovra per annullare il « riassetto »? - La lotta per le riforme: si fermano oggi le fabbriche di Milano, domani Pisa, il 23 Terni e la Lucania - Assemblea contadina a Roma - 48 ore d'astensione negli enti locali ★ Pag. 4

Iniziativa unitaria a Terni contro il saccheggio delle buste paga



BOLOGNA Migliaia di soci e lavoratori di 300 cooperative bolognesi hanno manifestato ieri mattina nelle vie della città per le grandi riforme sociali. L'iniziativa è stata promossa dalla Federscop. Due cortei sono partiti rispettivamente da Palazzo Pi e da Porta S. Vitale e sono confluiti in piazza S. Agostino dove erano stati concentrati decine di macchine operatrici, autobus, furgoni delle imprese cooperative. Per il 31 aprile prossimo è previsto lo sciopero generale in Emilia Romagna indetto dai tre sindacati. Nella foto il corteo sfilava per le vie cittadine.

TERNI 20. Una petizione per chiedere l'approvazione da parte del Parlamento di una legge per la riforma fiscale che ponga fine innanzitutto alla scandalosa fissazione sulla busta paga dei lavoratori e sulla legata alla Accruzia di Terni.

L'iniziativa è stata presentata unitariamente in fabbrica dal PCI DC PSI PSIP e PRI. In poche ore la petizione è stata firmata davanti ai cancelli della fabbrica da diverse centinaia di operai.

Giorgio Frasca Polara (Segue a pagina 2)

« Panziano »

UN emigrato sa da che cosa si parla quando si parla di « Panziano ». È un emigrato che si è dato alla latosa alla FIAT a Torino (e che chiede lo comprendiamo benissimo) di non fare il suo nome) ci manda il ritaglio di un giornale del 13 aprile e in cui è dato conto della assemblea degli «anziani FIAT» svoltasi il giorno prima alla presenza di Lorisiano Amalfi e dei maggiori dirigenti della grande industria torinese.

Nella occasione, Gianni Agnelli ha pronunciato un discorso e ha detto fra l'altro questa frase testuale: «richiamandosi a un messaggio indirizzato da un giovane di la scuola di lui: «Quanno sento parlare di questi giovani, i ci so che sia loro accidia o polare un giorno d'ora fa».

Ora noi vogliamo esprimerci pubblicamente contro la nostra quotidianità, il presidente della FIAT per averci liberato da una gravosa presenza che ci annovera. Ogni volta che ci sta accaduto di avvicinarci a un giovane operaio del 14 gatto o di Napoli a c'è stato un fatto: «La sua stragrande una assue una sta davanti a ci evavamo sempre questi sentimenti che cosa lo ha in libertà, la scchezza la nostra? Che sommare posti lontani fa ci altri».

Perché Gianni Agnelli anche in questi suoi ha la fortuna del suo. Men che di più, e della sua fabbrica che non è un'industria (ancora) che non massacrarsi tutta la vita in un'ambrosia nato. La sua un'industria che si è spacciata a tutti i costi. Il fatto per il suo fatto ai nostri. L'acqua e anche un'industria che ci evavamo sempre questi sentimenti che cosa lo ha in libertà, la scchezza la nostra? Che sommare posti lontani fa ci altri».

Fortebraccio